



«I migranti potrebbero sbarcare a Pantelleria, più vicina all’Africa, o in Calabria, o nel Canale di Otranto. E invece scelgono Lampadusa. Perché mai? La risposta è che Lampadusa è un confine deciso dal libero arbitrio politico e sociale ed ha assunto un significato simbolico e un ruolo concreto. A Lampadusa hanno messo in scena la frontiera: lo spettacolo della migrazione. Ma è dai confini, così come dalle prigioni, che si giudica uno Stato».

Davide Camarrone (Palermo, 1966) è giornalista della Rai a Palermo, e autore di romanzi, testi teatrali e saggi. Ha scritto il soggetto e la

sceneggiatura di «Ce ne ricorderemo di questo pianeta», un docudrama dedicato a Leonardo Sciascia. Con Sellerio ha pubblicato *Lorenza e il commissario* (2006), *Questo è un uomo* (2009), *I Maestri di Gibellina* (2011), *L'ultima indagine del Commissario* (2013) e *Lampadusa* (2014).

Giovedì 22 marzo alle ore 16.30, presso la Sala delle Missioni della Biblioteca centrale della Regione siciliana, incontro sul tema della migrazione prendendo spunto dal libro di Davide Camarrone “Lampadusa” (edizioni Sellerio).

Dopo i saluti del direttore della Biblioteca Carlo Pastena, interverranno Giuseppa Tumminelli (coordinatrice dell’“Osservatorio Migrazioni” - Istituto di Formazione Politica “Pedro Arrupe” - Centro Studi Sociali), Vincenzo Provenzano (coordinatore del corso di laurea in Sviluppo economico, cooperazione internazionale e migrazioni) e l’autore Davide Camarrone.

Biblioteca centrale della Regione siciliana “Alberto Bombace” - C.so Vittorio Emanuele, 429. Giovedì 22 marzo 2018, ore 16.30

Ingresso libero